

## Stampa 3D low cost di compositi al carbonio

Stratasys propone il modello Fortus 380mc ad un prezzo che parte da 70mila euro per stampare PA12 rinforzata o ASA.

12 settembre 2018 08:02

La stampa 3D di materiali compositi è oggi una realtà e la sua diffusione potrebbe trovare un ulteriore impulso dalla riduzione dei costi di investimento. Ne è un esempio la stampante professionale Fortus 380mc recentemente presentata da Stratasys nella versione per la lavorazione di poliammide 12 rinforzata al 35% con fibre di carbonio (CFE), oppure copolimero ASA, che sarà venduta sul mercato europeo ad un costo che parte da 70.000 euro, contro i 200-300.000 euro dei modelli attualmente in catalogo.



“I nostri clienti spingono per un accesso più agevole alla fibra di carbonio - afferma il vicepresidente senior di Stratasys, Pat Carey -. Ci hanno comunicato che volevano una soluzione a basso costo, pur con un affidabilità a livello industriale. Poiché la 380mc CFE è dedicata esclusivamente al nylon 12 caricato con fibra di carbonio e ad un altro materiale, siamo in grado di proporla al prezzo più basso rispetto a qualsiasi altra stampante industriale”.



Il materiale sviluppato da Stratasys (Nylon 12CF) viene utilizzato dal team Penske per produrre mediante stampa 3D prototipi e parti finali delle auto da corsa che partecipano alle gare IndyCar e Nascar. Con questa tecnologia è stato prodotto, per esempio, l'alloggiamento dello specchietto retrovisore, personalizzato per ogni pilota. L'utilizzo del materiale composito ha consentito di realizzare pezzi leggeri e al tempo stesso rigidi e molto resistenti agli urti, che pur avendo uno spessore di parete sottile non si flettono sotto i carichi aerodinamici che si verificano in pista.

La stampante Fortus 380mc CFE può produrre pezzi con spessore di 0,254 mm in PA12+fibra di carbonio o 0,127 mm in ASA. L'area di lavoro misura 355 x 305 x 305 mm. La macchina esegue la rimozione del materiale di supporto idrosolubile, eliminando la necessità di operazioni manuali. Il materiale idrosolubile consente di creare geometrie sottili e complesse, che non vengono compromesse nelle fasi di pulizia e rifinitura o durante la rimozione del supporto tradizionale.

© Polimerica - Riproduzione riservata